

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Politica estera: Ticino ci sei?**

Faccio riferimento ad una recente lettera a firma avv. Verda apparsa sulla stampa (v. allegato) e, prendendo spunto da questo scritto, chiedo al Consiglio di Stato:

1. Corrisponde al vero che il Ticino ha già attualmente diversi mezzi (citati nell'articolo) a disposizione per gestire la propria "politica estera"? Abbiamo mai preteso il rispetto dei nostri diritti in materia di politica estera? Chi rappresenta e tutela gli interessi del Ticino? Quali sono i risultati ottenuti?
2. Quali sono gli obiettivi e le priorità in materia di politica estera che il Cantone vuole far valere a Berna?
3. Come valuta le varie ipotesi e possibilità sollevate dall'articolo?
4. Quali strumenti realmente ha il Cantone, oltre l'articolo costituzionale?
5. Come valuta la possibilità data al Ticino di stringere accordi con la nazione confinante? Reputa il CdS auspicabile che il mandato "affari esteri" sia attribuito per l'intera legislatura ad un Consigliere di Stato?

Daniele Caverzasio